



L'azienda che fabbrica navi da crociera apre un polo tecnologico, le Officine ampliano gli spazi sono sempre di più le imprese tech che per trovare personale qualificato si insediano in città

Msc, Ogr e aerospaziale Torino punta sull'alta qualità

L'ANALISI**LEONARDO DIPACO**

Nell'ultimo rapporto Rota è descritta come una città in «chiaroscuro». Ma se ci si concentra su quelle iniziative che possono proiettare Torino nelle vocazioni più moderne del profilo economico si scopre una città in fermento, che gode della fiducia di chi detiene i capitali.

L'esempio più recente di chi ha scelto di sposare il modello Torino è Msc Technology, ramo di information technology del gruppo che opera nel settore cargo e delle crociere. Parliamo del primo armatore a livello mondiale nel settore del trasporto di container che ha deciso di aprire sotto la Mole la sua sede italiana acquistando, con un investimento da 20 milioni, 9 mila metri quadrati su tre piani al Lingotto. Negli spazi un tempo occupati da Pininfarina lavoreranno 670 persone fra ingegneri e tecnici impegnati in un polo che seguirà gli sviluppi

tecnologici e di cybersecurity di tutto il comparto cargo e fornirà servizi di sviluppo It e digitale per oltre 200 aziende del gruppo in 140 Paesi.

La possibilità di accedere nell'immediato a professionisti con un elevato livello formativo e, allo stesso tempo, avere il potenziale di creare un polo di incubazione di giovani talenti che escono dal circuito accademico è stata fra le principali discriminanti nella scelta di puntare così forte sulla città. «Cerchiamo professionalità che sul mercato hanno un costo e non sono semplici da reclutare. Si tratta di una mancanza di competenze destinata a pesare nei prossimi anni e a condizionare lo sviluppo tecnologico. La presenza del Politecnico è stata fondamentale per indirizzare la nostra scelta sull'Italia, con l'ateneo collaboreremo per formare profili pro-

fessionali da inserire in azienda», spiega Roberto Musumeci, ad di Msc Technology.

Anche altrove il momento è propizio. Alle Officine grandi riparazioni, ad esempio, la sezione Tech è talmente subissata dalla richiesta di spazi che il ceo Massimo Lapucci ha deciso di ingrandire il complesso tecnologico della Fondazione Crt in un'altra palazzina di 3 mila metri quadri affacciata su via Borsellino. Un intervento da 7 milioni che farà salire a 650 le postazioni riservate all'hub di innovazione delle Ogr. Sempre qui, dove hanno casa otto programmi di accelerazione, da Microsoft a Techstars, a gennaio verrà lanciato un nuovo programma di accelerazione a cura dei finlandesi di xEdu, il più grande acceleratore europeo di start up «EdTech».

Centrale per il territorio è anche un altro progetto in rampa di lancio, la Cittadella dell'Ae-

rospezio. In corso Marche, negli spazi in capo a Leonardo, sorgeranno un nuovo polo tecnologico e formativo con laboratori dedicati alla ricerca sulle tematiche aerospaziali, parco urbano, residenze per studenti e ricercatori, uno «space center», un incubatore per start up del settore.

Infine anche chi in città è presente da anni ha una presenza consolidata in città rilancia: è il caso di Italgas. L'azienda, per dare gambe al piano da 7,9 miliardi nei prossimi sette anni, ha investito massicciamente sul polo di Torino riqualificando la sede storica di corso Palermo con un investimento da 60 milioni che sarà sede per il Centro integrato di supervisione (Cis), uno spazio dotato delle più avanzate tecnologie per il monitoraggio in tempo reale dei 74 mila chilometri di reti e degli impianti Italgas. —

Data: 09.12.2021 Pag.: 41
Size: 445 cm2 AVE: € 121040.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Nel polo Msc lavoreranno 670 persone fra ingegneri e tecnici: si occuperanno di tecnologia e cybersecurity



ROBERTO MUSUMECI
AMMINISTRATORE DELEGATO
MSC TECHNOLOGY



Cerchiamo
professionalità che
sul mercato hanno
un costo e non sono
semplici da reclutare